

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE ART4SPORT

Sede: via G. Matteotti 8/C MOGLIANO VENETO TV

Partita IVA:

Codice fiscale: 94127050261

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	311.697	322.508
2) impianti e macchinari	27.099	35.487
3) attrezzature	23.614	-

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	56.910	29.507
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>419.320</i>	<i>387.502</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>419.320</i>	<i>387.502</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	5.159	6.869
esigibili entro l'esercizio successivo	5.159	6.869
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	9.720	6.361
esigibili entro l'esercizio successivo	9.720	6.361
Totale crediti	14.879	13.230
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	44.957	44.957
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.957	44.957
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	882.992	667.868
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	766	4.881
Totale disponibilita' liquide	883.758	672.749
Totale attivo circolante (C)	943.594	730.936
D) Ratei e risconti attivi	1.668	1.568
Totale attivo	1.364.582	1.120.006
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.660	2.660
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	114.422	-
2) altre riserve	913.290	913.290
Totale patrimonio libero	1.027.712	913.290
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	155.836	114.422

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.186.208	1.030.372
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.394	22.162
D) Debiti		
1) debiti verso banche	98	48
esigibili entro l'esercizio successivo	98	48
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	134.521	29.558
esigibili entro l'esercizio successivo	134.521	29.558
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	9.129	16.963
esigibili entro l'esercizio successivo	9.129	16.963
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.816	12.404
esigibili entro l'esercizio successivo	4.816	12.404
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	2.616	3.347
esigibili entro l'esercizio successivo	2.616	3.347
12) altri debiti	777	5.144
esigibili entro l'esercizio successivo	777	5.144
<i>Totale debiti</i>	151.957	67.464
E) Ratei e risconti passivi	23	8
<i>Totale passivo</i>	1.364.582	1.120.006

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	357.170	218.181	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	532.886	366.559
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727	1.517	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	250.231	131.951	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	837	1.293	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	70.017	58.234	4) Erogazioni liberali	482.269	287.559
5) Ammortamenti	29.967	23.007	5) Proventi del 5 per mille	45.618	50.607
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	5.391	2.179	8) Contributi da enti pubblici	500	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.499	28.393
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	357.170	218.181	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	532.886	366.559
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	175.716	148.378
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.743	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.000	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	6.343	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	12.000	-
6) Altri oneri	400	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.743	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.000	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.257	-
E) Costi e oneri di supporto generale	20.407	28.296	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.946	3.685	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	13.233	21.834	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	856	747		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	1.372	2.030		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	20.407	28.296	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	384.320	246.477	Totale proventi e ricavi	544.886	366.559
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	160.566	120.082
-	-	-	Imposte	(4.730)	(5.660)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	155.836	114.422

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione art4sport ONLUS è nata nel 2009 dalla storia di Bebe Vio e crede nello sport come terapia per il recupero fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi portatori di protesi di arto.

art4sport si propone di perseguire finalità di solidarietà sociale. In particolare, punta a migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi portatori di protesi di arto e di conseguenza quella delle loro famiglie e promuove e favorisce in Italia lo sport paralimpico.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione si propone di:

1. Utilizzare lo sport come terapia per il recupero fisico e psicologico dei bambini e ragazzi con disabilità;
2. Promuovere lo sport paralimpico, in particolare a favore dei minori con disabilità per il loro benessere fisico e per una migliore integrazione nella società;
3. Indirizzare i ragazzi nella scelta del percorso sportivo da seguire e dei centri sportivi in cui praticare l'attività fisica;
4. Creare una rete di contatti e rapporti tra tecnici, specialisti e professionisti del settore e tra associazioni sportive che si occupano di sport per bambini/ragazzi disabili;
5. Studiare, realizzare e finanziare le costosissime protesi e le varie attrezzature necessarie alla pratica dello sport paralimpico.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle istituzionali in quanto integrative delle stesse, quali:

- la raccolta fondi anche tramite l'offerta di articoli promozionali nell'ambito dell'attività dell'Associazione nonché degli eventi da essa organizzati o a cui essa partecipi;
- la raccolta fondi anche tramite l'offerta di articoli promozionali utilizzando il canale internet;
- eventuali donazioni;
- qualsiasi attività l'Associazione ritenga opportuna per il raggiungimento dei propri fini.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Associazione Art4sport aiuta bambini e ragazzi amputati a gioire della bellezza della vita e integrarsi nella società attraverso lo sport. Art4sport è stata riconosciuta come Associazione Benemerita del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

L'Associazione Art4sport progetta, finanzia e realizza costose protesi sportive e ausili per la pratica dello sport paralimpico per bambini e ragazzi con amputazioni di arto, indirizzandoli, inoltre, nella scelta del percorso sportivo da seguire e dei centri sportivi in cui praticare l'attività fisica.

L'Art4sport team è la squadra formata dagli atleti che l'Associazione aiuta nel raggiungimento del loro sogno sportivo. I membri dell'Art4sport team sono ragazzi con disabilità, portatori di protesi di arto, che hanno chiesto di poter aderire ai progetti dell'associazione per poter così iniziare un percorso sportivo o per poter riprendere a praticare lo sport che facevano prima.

Non importa quale sport scelgono o il livello "agonistico" che raggiungono, l'importante è che possano nuovamente divertirsi con altri ragazzi, e se poi arrivano anche i successi sportivi, tanto meglio!

Nel 2024, l'Art4sport team si è ampliato, passando da 46 a 49 ragazzi.

Protesi e ausili finanziati nel 2024

Nel corso del 2024, l'Associazione ha acquistato diverse protesi e ausili sportivi per i ragazzi del team:

- lame da corsa;
- ginocchio da corsa;
- invaso seal-in;
- invasi per protesi d'arto inferiore;
- invasi per lama da corsa;
- scarpetta per lama da corsa;
- protesi da sci completa con lamina in carbonio;
- riparazioni di protesi sportive da sci;
- protesi sportiva transradiale per palestra;
- protesi sportiva transradiale - mano con pollice articolato a molla.

L'Associazione Art4sport, inoltre, organizza numerosi eventi durante l'anno, coinvolgendo i ragazzi dell'Art4sport team, le loro famiglie e i vari sponsor che supportano i progetti dell'Associazione.

Eventi realizzati nel 2024

1. Fly2Paris

Il progetto Fly2Paris, avviato nel 2019 con Fly2Tokyo, è un progetto di comunicazione che ha avuto l'obiettivo di mettere in luce il mondo paralimpico attraverso le storie e le performance degli atleti seguiti da Art4sport.

Fly2Paris ha seguito 17 atleti nel loro percorso di qualificazione verso le Paralimpiadi di Parigi 2024, supportandoli con una squadra di tecnici specializzati.

Gli atleti e le discipline paralimpiche coinvolte sono stati:

- Scherma in carrozzina: Bebe Vio, Emanuele Lambertini, Edoardo Giordan;
- Atletica: Riccardo Bagaini, Lorenzo Marcantognini, Giuliana Filippi, Davide Morana, Francesco Imperio;
- Basket in carrozzina: Alessandro Sbuelz, Davide Obino, Giulio Maria Papi;
- Nuoto: Gaia Mercurio, Marta Pozzi, Vittoria Bianco;
- Sitting volley: Elisa Spediacci, Davide Nadai;
- Paracanoa: Christian Volpi.

La parte più interessante del progetto è stata proprio seguire il percorso di questi ragazzi: la preparazione, l'impegno, le gare di qualifica, le emozioni per le vittorie ma anche le delusioni per le sconfitte. Storie vere, di ragazzi fantastici che hanno inseguito un sogno.

Per questo motivo, durante le Paralimpiadi (28 agosto – 8 settembre 2024), lo staff di Art4sport si è recato a Parigi insieme agli atleti non qualificati per due settimane, per seguire le gare di quelli qualificati. Questa esperienza ha permesso a chi non si era qualificato di vivere con intensità l'atmosfera dei Giochi, vivendo insieme emozioni, momenti di gara e spirito di squadra.

Otto ragazzi hanno realizzato il sogno di qualificarsi per i Giochi Paralimpici di Parigi, portando a casa quattro medaglie di bronzo: nel nuoto, nella scherma a squadre e nella scherma individuale.

2. WEmbrace Awards – WhyNot?! Edition

I WEmbrace Awards, una serata benefica a favore di Art4sport, si sono svolti giovedì 21 marzo 2024 presso la Fabbrica del Vapore a Milano. I WEmbrace Awards sono una Charity Gala Dinner dedicata agli amici e ai partner dell'Associazione, incentrata sulla visione di Bebe dell'inclusione, attraverso il racconto di storie vere e profonde che emozionano, fanno la differenza e sono d'esempio per tante persone.

Durante l'evento sono stati celebrati i "WEmbracer", ovvero persone, associazioni o gesti che abbracciano e valorizzano il tema della diversità nei vari ambiti della vita.

Il tema di questa seconda edizione è stato "WHYNOT?!", una domanda che tutti noi ci poniamo, simbolo di apertura verso il mondo e verso possibilità inedite.

Grazie al lavoro di un gruppo di persone (Osservatorio), composto da professionisti della comunicazione legati ad Art4sport, sono state segnalate oltre 100 storie. Dal confronto interno all'Osservatorio, sono emerse 15 storie particolarmente ispiranti, sottoposte poi alla giuria degli Awards, composta da testimonial d'eccezione del panorama italiano e internazionale, per la premiazione finale.

I WEmbrace Awards fanno parte del movimento "WEmbrace" (Noi abbracciamo), lanciato nel 2021 da Art4sport, che mira a far convergere, unire e rafforzare le voci che parlano di inclusione, abbracciando le diversità di tutti.

3. WEmbrace Games

Il 17 giugno 2024, allo Stadio dei Marmi di Roma, si è svolta la dodicesima edizione dei WEmbrace Games, una serata di giochi scenografici all'insegna dell'inclusione tra persone con e senza disabilità, arricchita dalla presenza di tanti personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

Il tema dell'edizione del 2024 è stato "Abbraccia l'emozione dello sport – Sogna insieme a noi", per iniziare a sognare insieme i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024.

La manifestazione, ispirata ai mitici Giochi Senza Frontiere, ha visto otto squadre (Roma, Milano, Bari, L'Aquila, Treviso, Fano, Genova e Napoli) sfidarsi in tre giochi spettacolari, competitivi e divertenti. Le squadre, composte da adulti e bambini con e senza disabilità, sono state capitanate da personaggi dello sport e dello spettacolo che hanno partecipato per sostenere l'Associazione.

I WEmbrace Games mirano a testimoniare la bellezza dello sport paralimpico e dell'importanza dell'integrazione, promuovendo l'inclusione.

Nel 2022, dopo anni di successi, i "Giochi Senza Barriere" sono diventati "WEmbrace Games", integrandosi con il movimento "WEmbrace", volto a promuovere e abbracciare le diversità attraverso eventi e progetti di Art4sport.

4. Compleanno dell'Associazione

Dal 3 al 6 ottobre 2024, per il quindicesimo anniversario (2009–2024), Art4sport ha organizzato una crociera a bordo di Costa Diadema, con tappe a Savona, Barcellona e Marsiglia.

Il team dei ragazzi, lo staff e le famiglie si sono riuniti per il tradizionale shooting fotografico, la cena di gala e la presentazione dei nuovi membri del team.

Attività svolte:

- escursioni a Barcellona;
- cena di gala;
- shooting fotografico;
- presentazione ufficiale dei nuovi 3 atleti, portando così il team da 46 a 49 giovani atleti.

La crociera è stata l'occasione perfetta per unire le energie e rinnovare lo spirito di squadra, tra momenti di condivisione e festeggiamenti.

5. Bebe Vio Academy

La Bebe Vio Academy è un progetto organizzato e gestito dall'Associazione Art4sport.

È un programma inclusivo che ha come obiettivo la promozione dello sport paralimpico ed è incentrato sulla visione di Bebe: rendere lo sport accessibile per tutti. I bambini con e senza disabilità fisiche che aderiscono al progetto hanno la possibilità, per un anno, di sperimentare sei diverse discipline sportive paralimpiche: scherma in carrozzina, sitting volley, basket in carrozzina, atletica paralimpica, calcio integrato e tennis in carrozzina.

La Bebe Vio Academy, nata a Milano quattro anni fa in partnership con Nike, nel 2024 ha visto il coinvolgimento di circa 180 ragazzi fra i 6 e i 18 anni (con e senza disabilità). A partire dal 5 novembre 2024, l'Academy si è ampliata anche a Roma, presso il Centro Sportivo Sapienza.

Le attività di entrambe le sedi si sono svolte fino a maggio 2025, con due allenamenti settimanali (martedì 17-18, giovedì 16-18).

Le sessioni hanno incluso allenatori, volontari, materiale tecnico e ausili sportivi, tutto fornito gratuitamente da Art4sport, così come l'iscrizione per la partecipazione dei ragazzi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

Si evidenzia che l'art. 101, co. 8, del CTS dispone che l'iscrizione al Runtts comporta la perdita di qualifica di Onlus con conseguente fuoriuscita dal regime fiscale previsto per le Onlus.

A tal proposito, si specifica che la "comfort letter" della Commissione Europea dell'8 marzo 2025 ha confermato la compatibilità con la normativa UE delle misure fiscali previste dal Codice del Terzo Settore italiano (D. Lgs. n. 117/2017). In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione Art4Sport provvederà all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il termine del 31 marzo 2026.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto non è rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono completamente ammortizzate.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.666	5.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.666	5.666
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	5.666	5.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.666	5.666
Valore di bilancio	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 647.395; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 228.075.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	360.344	55.598	-	169.668	585.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.836	20.111	-	140.161	198.108
Valore di bilancio	322.508	35.487	-	29.507	387.502
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.238	35.547	61.785
Ammortamento dell'esercizio	10.810	8.388	2.624	8.145	29.967
<i>Totale variazioni</i>	<i>(10.810)</i>	<i>(8.388)</i>	<i>23.614</i>	<i>27.402</i>	<i>31.818</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	360.344	55.598	26.238	205.215	647.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.646	28.499	2.624	148.306	228.075
Valore di bilancio	311.698	27.099	23.614	56.909	419.320

C) Attivo circolante**Introduzione**

L'attivo circolante, complessivamente pari a Euro 943.594, è principalmente composto dai crediti tributari e dai crediti vari verso terzi, da altri titoli negoziabili e dalle disponibilità liquide.

II - Crediti**Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

I crediti sono valutati al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti tributari	5.159
Crediti verso altri	9.720
Totale	14.879

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Commento**

Trattasi di titoli azionari valutati al costo di acquisto.

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Trattasi di disponibilità bancarie per complessivi Euro 882.992 e fondo cassa per complessivi Euro 766.

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	1.668
	Totale	1.668

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.660	-	-	2.660
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	114.422	-	114.422
Altre riserve	913.290	-	-	913.290
Totale patrimonio libero	915.950	114.422	-	1.030.372
Avanzo/disavanzo d'esercizio	114.422	(114.422)	155.836	155.836
Totale	114.422	(114.422)	155.836	155.836

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.660	Capitale		-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	114.422	Avanzi	B	-
Altre riserve	913.290	Avanzi	B	-
Altre riserve	1.027.712			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	155.836	Avanzi		-
Totale	1.186.208			-
Quota non distribuibile				1.186.208
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.162	4.233	-	1-	26.394
Totale	22.162	4.233	-	1-	26.394

D) Debiti

Scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso banche	98
Debiti verso fornitori	134.521
Debiti tributari	9.129
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.816
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.616
Altri debiti	777
Totale	151.957

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	23
	Totale	23

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Per quanto attiene ai ricavi, questi sono principalmente costituiti da:

- Erogazioni liberali monetarie di Euro 477.330;
- Erogazioni liberali in natura di Euro 4.939;
- Proventi del 5 per mille di Euro 45.618;
- Contributi da enti pubblici a sostegno dell'ente di Euro 500.

Per quanto attiene agli oneri e ai costi, la voce è costituita prevalentemente dai costi sostenuti dall'associazione per lo svolgimento dell'attività.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività

non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Tra i proventi da attività patrimoniali vi rientrano i ricavi derivanti dall'affitto dell'immobile; allo stesso modo, tra i costi e oneri derivanti da attività patrimoniali sono presenti le spese condominiali dell'immobile.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Tra i costi e oneri derivanti dall'attività di supporto generale sono presenti i costi amministrativi e oneri diversi di gestione dell'associazione.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A4 "Erogazioni liberali" sono classificate tutte le donazioni ricevute del corso 2024 da parte di persone fisiche e soggetti giuridici per complessivi Euro 477.330.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 45.617. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato ricevuto un contributo dal Comune di Mogliano Mand. n. 1438 "Associazioni sportive locali diverse" di Euro 500.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
-----------	------------------	-------------------

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	2

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo
Compensi	103.472	1.560

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio di Euro 155.836 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 155.836. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle attività descritte nella precedente sezione della Relazione di Missione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente non tiene rapporti sinergici con altri enti e non fa parte di nessuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione nell'esercizio 2024 ha continuato a perseguire lo scopo di promuovere e di favorire in Italia ed all'Estero lo sport paraolimpico dilettantistico per bambini e ragazzi con problemi di handicap fisico.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mogliano Veneto (TV), 31/03/2025

Per il Consiglio Direttivo

Teresa Grandis, Presidente

